

L'opera su Volta divide l'Ordine degli architetti Fronda interna

L'opera di Daniel Libeskind
spacca l'ordine degli architetti.

Il presidente **Michele Pierpaoli**, il predecessore **Angelo Monti** e ancora **Franco Butti** avevano firmato una dura presa di posizione contro la collocazione del monumento in fondo alla diga foranea.

Michele Bollini, giovane architetto comasco, prima ha fondato un comitato virtuale (su Facebook) pro Libeskind e, adesso, lancia la fronda interna. Sempre sul social network ha creato il gruppo "Architetti liberi, indipendenti progressisti Como" che conta 173 mi piace. «È una presa di coscienza - scrive - che ci sono professionisti che non si riconoscono più e non si sentono più rappresentati da un ordine conservatore per preconetto. Soprattutto alla luce dei recenti fatti inerenti alla vicenda "The life electric". Pertanto questo spazio sul social Facebook è un luogo dove raccogliere un dibattito aperto sul futuro». E ancora: «Non nega il passato, anzi lo rispetta, e proprio per questo grandissimo rispetto per il razionalismo e la luce che ha portato alla città di Como, si riunisce per cercare nuove opportunità di sviluppo, della professione e della città».

Nel frattempo è stato messo on line il sito web thelifelectric.it che mostra tutte le immagini dell'opera di Daniel Libeskind oltre al video del progetto. Mercoledì prossimo a Palazzo Cernezzì è in programma una commissione consiliare per l'analisi del progetto, ormai già approvato. Il 9 ottobre alle 17.30 in sala Stemmi, sempre in Comune, ci sarà un incontro pubblico aperto alla città e a chiunque vorrà ascoltare le spiegazioni sull'opera. ■

